

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (L.R. N. 22/2005, D.G.R. N. 32/5 DEL 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2019-2020-2021-2022.

INDICE SISTEMATICO

Art.1 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO. _____	3
Art.2 - DATI DELL'ENTE. _____	3
Art.3 - PREMESSE E FINALITÀ. _____	3
Art.4 - SOGGETTI BENEFICIARI. _____	4
Art.5 - INTERVENTI ESCLUSI E SPESE AMMISSIBILI. _____	4
Art.6 - CONTRIBUTO PREVISTO. _____	6
Art.7 - MODALITÀ DI INSERIMENTO DELLE DOMANDE DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELL'ISTANZA. ____	7
Art.8 - CAUSE DI ESCLUSIONE. _____	9
Art.9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE. _____	9
Art.10 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE. _____	10
Art.11 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. _____	11
Art.12 - ISPEZIONI E CONTROLLI. _____	12
Art.13 - TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI. _____	12
Art.14 - RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO. _____	13
Art.15 - INDISPONIBILITÀ DEL FONDO. _____	13
Art.16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. _____	14
Art.17 - TRATTAMENTO DATI. _____	14
Art.18 - RICORSI. _____	14
Art.19 - DISPOSIZIONI FINALI. _____	14

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018-22

TIPO DOCUMENTO: *Bando*

VER.: *n. 1 del 22.10.2018*2023 APPROVATO CON: -

AREA: *Ambiente*

DIRIGENTE: *Dott. ssa Speranza SCHIRRU*

SETTORE: -

RESPONSABILE -

SERVIZIO: *Bonifica Amianto*

SEDE: *via S.Antioco, 71 - 09025 Sanluri (VS)*

TEL.: *+39 070 93 477*

FAX.: *+39 070 93 70 383*

REDATTO DA: *Marco ARIU*

C.F. *90038150927*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *marco.ariu@provincia.sudsardegna.gov.it*

ART.1 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO.

Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente n. 260 del 13/09/2024

ART.2 - DATI DELL'ENTE.

Denominazione:	Provincia del Sud Sardegna
Indirizzo:	via Mazzini, 39 - 09013 Carbonia (SU)
Telefono:	070 9356400 - 0781 67261
Email:	amianto@provincia.sudsardegna.it
Pec:	protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it
Indirizzo internet:	www.provincia.sudsardegna.it
Codice Fiscale:	90038150927

ART.3 - PREMESSE E FINALITÀ.

La Legge Regionale n.22 del 16/12/2005 reca le “Norme per l’approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”.

La Regione Autonoma della Sardegna, con Deliberazione n°32/5 del 04/06/2008 ha approvato le “Direttive regionali per la redazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n°36/40 del 01/07/2008 ha definito il “Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 - Norme per l’approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”.

La Giunta Regionale con Deliberazioni: n.50/47 del 10/12/2019 ha assunto l’impegno a favore delle Amministrazioni Provinciali, per un importo di € 1.905.512,80 per la bonifica dall’amianto di strutture private, dei quali € 509.549,77 per l’annualità 2019 destinati alla Provincia del Sud Sardegna; n. 59/86 del 27/11/2020 ha assunto l’impegno a favore delle Amministrazioni Provinciali, per un importo di € 2.000.000,00 per la bonifica dall’amianto di strutture private, dei quali € 562.039,51 per l’annualità 2020 destinati alla Provincia del Sud Sardegna; n. 50/22 del 28/12/2021 ha assunto l’impegno a favore delle Amministrazioni Provinciali, per un importo di € 3.000.000,00 per la bonifica dall’amianto di strutture private, dei quali € 807.960,00 per l’annualità 2021 destinati alla Provincia del Sud Sardegna; n. 32/20 del 25/10/2022 ha assunto l’impegno a favore delle Amministrazioni Provinciali, per un importo di € 3.000.000,00 per la bonifica dall’amianto di strutture private, dei quali € 836.292,32 per l’annualità 2022 destinati alla Provincia del Sud Sardegna; importi che andranno a sommarsi alle economie dei precedenti bandi confluiti in Avanzo Vincolato, per un totale di €. **6.372.763,81** a cui si aggiungeranno le economie che scaturiranno a competenza del corrente anno.

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-201822

TIPO DOCUMENTO: Bando

VER.: n. 1 del 22.10.2018

APPROVATO CON: -

Il totale complessivo delle risorse a disposizione delle annualità 2019-2020-2021-2022 risulta pari a €. 2.715.841,6 + €. 3.656.922,21- economie da precedenti bandi. La somma complessiva da mettere a disposizione è pari a €. **6.200.000,00** mentre le risorse residue pari a €. 172.763,81 verranno utilizzate per le erogazioni dei bandi ancora aperti;

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati sul territorio della Provincia del Sud Sardegna.

ART.4 - SOGGETTI BENEFICIARI.

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio del Sud Sardegna, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano il titolo edilizio (permesso di costruire) o presentino denuncia di inizio attività (SCIA), se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, o soggetti ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. 23/1985, e ai relativi adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 15 della stessa Legge Regionale, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nella Provincia del Sud Sardegna: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, **il richiedente dovrà allegare alla domanda, pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà alla esecuzione delle opere e alla riscossione del relativo contributo, nonché copia dei documenti di identità dei dichiaranti.**

Nel caso in cui l'immobile risulti appartenere a più proprietari, o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

ART.5 - INTERVENTI ESCLUSI E SPESE AMMISSIBILI.

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi per i quali sia stata presentata istanza nei bandi precedenti che non abbiano presentato formale rinuncia;
- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera, salvo quanto più appresso specificato;
- gli interventi realizzati e ultimati, nonché quelli iniziati seppur non ultimati, antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando. Farà fede la data di notifica trasmessa alle A.T.S. competenti per territorio;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-201822

regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alle A.T.S. (ai sensi dell'art. 256 del D.L.gs. 81/2008) predisposizione del cantiere di lavoro, ponteggi, sicurezza ecc. nel limite massimo di importo pari al 30% dell'importo dello smaltimento e della bonifica;
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto presso impianto di recupero o discarica autorizzati;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.
- - interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera a condizione che gli stessi siano realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla deliberazione del 25 novembre 2021, n. 46/69, allegato al presente Bando, sempre limite massimo di importo pari al 30% dell'importo dello smaltimento e della bonifica.
- Oneri fiscali (iva).

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, **esclusivamente, da Ditte autorizzate**, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di smaltimento presso discarica autorizzata o, in alternativa, presso impianto autorizzato di recupero tramite processo di inertizzazione. **Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione. Per interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera come precedentemente specificato, possono essere ammesse anche le fatture emesse da ditte non iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.**

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno aver inizio e concludersi entro 12 mesi dalla *data di comunicazione di ammissione* al contributo provinciale, nei casi in cui non sia necessario titolo edilizio, o qualora gli stessi titoli siano già in possesso del richiedente. Gli interventi per i quali sono necessari i titoli edilizi di legge, dovranno essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data di formazione del titolo, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti **improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione del contributo provinciale. La data di comunicazione di ammissione al contributo è quella coincidente con la data di pubblicazione della graduatoria definitiva.**

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

ART.6 - CONTRIBUTO PREVISTO.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al **60% (sessanta per cento)** delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati, Il contributo massimo erogabile è pari a € a € **15.000,00 (euro quindicimila)** oneri fiscali (IVA agevolata al10%) compresi;

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/m ² (per coperture, pannelli, etc.)
	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * <i>* nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.</i>
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 €/m ² (per coperture)
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * <i>* le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.</i>
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Oneri della sicurezza da computarsi <u>esclusivamente</u> per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collaudo area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100 €/m ³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/m ² (proiezione verticale di facciata)

Per il peso delle lastre di copertura in cemento-amianto si adotterà l'equivalenza del peso specifico pari a 1m² =13,4 kg; valori diversi dovranno essere documentati dal richiedente.

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti e redatto secondo l'Allegato 2.

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-201822

Ai sensi dell'art. 15, comma 15 lett. b) della L.r. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Come da D.G.R. del 25 novembre 2021, n. 46/69, potranno essere poste a carico del contributo erogato, sempre nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato, le spese per gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera (sostenute e documentate) a condizione che gli stessi siano realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla predetta deliberazione.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli sopra esposti, sarà onere della commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla precedente tabella.

ART.7 - MODALITÀ DI INSERIMENTO DELLE DOMANDE DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELL'ISTANZA.

Il Bando sarà pubblicato sul sito Internet della Provincia all'indirizzo <https://www.provincia.sudsardegna.it>;

L'istanza di finanziamento dovrà essere compilata in tutte le sue parti nella piattaforma online della Provincia del Sud Sardegna, dal soggetto richiedente o, in alternativa, da un tecnico da esso incaricato e dovrà essere trasmessa entro le ore 13,00 del 28/02/2025. L'accesso al portale potrà essere eseguito esclusivamente attraverso lo SPID o CIE.

Ogni inserimento dovrà contenere una sola domanda di contributo e se pervenute oltre la data ed ora fissati, non verranno prese in considerazione.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti direttamente attraverso la piattaforma online della Provincia contenente, pena l'inammissibilità, le seguenti dichiarazioni:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso e in caso di più proprietari il richiedente allegnerà l'assenso della proprietà, all'esecuzione delle opere; in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica; impegno a presentare le autorizzazioni urbanistico-edilizie, se necessarie, per l'intervento;

- 2) dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, nei casi in cui non sia necessario richiedere alcun titolo edilizio. In alternativa, entro 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio del titolo edilizio per gli interventi per i quali si rendano necessari.
- 3) dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, incentivi, contributi comunitari, statali o regionali per il medesimo intervento; si precisa a tal fine che la detrazione d'imposta è riconducibile agli strumenti di incentivazione attivati dallo Stato e, di conseguenza, non è cumulabile con eventuali altre forme di sostegno riconosciute, per i medesimi interventi.
- 4) eventuale dichiarazione attestante l'impegno alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla rimozione delle coperture in cemento-amianto.

Dovranno essere allegati:

- 5) scheda di auto-notifica (Allegato 1a o 1b), redatta da un tecnico qualificato che dovrà essere compilata in duplice copia e consegnata al Servizio SPRESAL della ATS competente per territorio che dovrà procedere alla restituzione al dichiarante di una copia vidimata.

Nella scheda si dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico.

Per tecnico qualificato si intende Ingegnere, Architetto, Geometra, Perito Edile, Laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" o altro tecnico in possesso di titolo equipollente, iscritto al relativo Albo, o tecnico con patentino regionale per l'amianto, o responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008.

- 6) preventivo di spesa (Allegato 2), redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;
- 7) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato digitale, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione; le immagini dovranno essere caricate nella piattaforma in formato PDF;
- 8) mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- 9) eventuale corografia da presentare ove fossero presenti recettori sensibili (asili, scuole, parchi giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), in cui dovrà essere indicata la distanza dell'edificio;

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovrà essere inserita come specificato nel presente bando ed i relativi allegati.

ART.8 - CAUSE DI ESCLUSIONE.

Saranno escluse, le domande:

- a) La cui ricezione avvenga fuori termine;
- b) Con Allegato 1, scheda di auto notifica, assente, con parti illeggibili o non conforme a quanto previsto dal punto 5) del precedente articolo 7, non debitamente vidimato dai competenti uffici delle A.T.S. o modificato impropriamente;
- c) Con Allegato 2, preventivo di spesa redatto da Ditta specializzata o da Tecnico qualificato, se assente, con parti illeggibili, rilasciato da Ditta non iscritta in Cat. 10, redatto a corpo e non suddiviso in voci distinte e con gli importi unitari massimi previsti dal presente bando, o modificato impropriamente;
- d) Mancanti dell'assenso del proprietario, all'esecuzione delle opere, qualora la domanda sia presentata dal soggetto avente la disponibilità dell'immobile (locatario, comodatario, usufruttuario ecc.);

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione della documentazione entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria da parte dell'Ente, pena l'esclusione dalla graduatoria definitiva.

ART.9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE.

L'Amministrazione provinciale provvederà all'esame delle richieste di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dal precedente articolo.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti nella tabella riportata all'art. 6, sarà onere della commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla tabella del medesimo articolo.

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-201822

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati.

Le graduatorie, formate dalla Commissione, saranno approvate, con apposita determinazione, dal Dirigente dell'Area Ambiente che effettuerà l'assegnazione degli incentivi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio nell'anno di riferimento e saranno pubblicate sul sito della Provincia.

L'esito della richiesta di contributo verrà comunicata attraverso la pubblicazione della "graduatoria ammessi al finanziamento", eventuale "graduatoria ammessi in attesa di finanziamento" e "elenco richieste escluse", sul sito internet : www.provincia.sudsardegna.it

ART.10 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata da tecnico qualificato secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e desumibile dalla scheda di autonotifica;
- b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici. All'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio. Le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi del DPR 445/2000 saranno punite secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri	Punteggio
---------	-----------

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-201822

A	Classe di rischio (*) individuata da tecnico qualificato sulla base della scheda di auto-notifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socioassistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d < = 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No = 0 punti
(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 - vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008		

ART. 11 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Provincia del Sud Sardegna per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

Al fine della rendicontazione, dovrà essere presentata, la seguente documentazione:

1. dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o altro titolo edilizio e al Piano di lavoro presentato;
2. copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". **Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione.** Le fatture dovranno necessariamente essere redatte secondo lo schema tipo (Allegato 4), suddivisa in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento. Gli importi non specificati secondo le suesposte modalità non verranno riconosciuti e liquidati. Non è ammesso il pagamento di denaro in contanti. Si dovrà allegare copia del bonifico postale o bancario riportante nella causale gli estremi della

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

fattura;

3. certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
4. copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, SCIA ecc.);
5. copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
6. copia della notifica inizio lavori inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica. In merito alle dichiarazioni relative alla sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, **all'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio.** Le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi del DPR 445/2000 saranno punite secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I contributi verranno erogati, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di cui sopra.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di bonifica, pena la decadenza del contributo.

ART.12 - ISPEZIONI E CONTROLLI.

È fatta salva la facoltà della Provincia del Sud Sardegna di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

ART.13 - TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI.

Gli interventi finanziati dovranno aver inizio e concludersi entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione al contributo provinciale nei casi in cui non sia

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

necessario titolo edilizio, o qualora gli stessi titoli siano già in possesso del richiedente. Gli interventi per i quali sia necessario richiedere il permesso di costruire o altro titolo edilizio, dovranno essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data di rilascio del titolo, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione (pubblicazione graduatoria) del contributo provinciale.

ART. 14 - RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute la liquidazione del contributo riconosciuto verrà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla richiesta del titolo edilizio, così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- falsa dichiarazione in merito alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti commi, il Dirigente dell'Area Ambiente, provvederà, con apposita determinazione, a dichiarare decaduto il beneficio e ad assegnare l'incentivo al soggetto classificato nella posizione immediatamente successiva della relativa graduatoria.

ART. 15 - INDISPONIBILITÀ DEL FONDO.

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

TIPO DOCUMENTO: *Bando*

VER.: *n. 1 del 22.10.2018*

APPROVATO CON: *-*

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Geom. Marco ARIU dell'Area Ambiente, Tel. 070/9356477.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento U.E. n. 679/2016 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando verranno trattati secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente, rispettando i presupposti di legittimità e seguendo i principi di correttezza, trasparenza, tutela della dignità e della riservatezza. Il trattamento potrà avvenire con l'ausilio di mezzi cartacei, elettronici, informatici o via web per le operazioni indicate dall'art. 4 n. 2 del GDPR quali: registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione. I dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente bando nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Amministrativo dell'Area Ambiente, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio. A richiesta dell'interessato, verranno comunicati gli indirizzi di conservazione.

Gli interessati godono dei diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati per la Provincia del Sud Sardegna è individuato nella persona dell'Avvocato Ivan Orrù.

ART. 18 - RICORSI

Ricorso giurisdizionale: al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto (L. 1034/71).

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto (D.P.R. 1199/71).

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI.

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-2018/22

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia del Sud Sardegna, pubblicato sul sito internet www.provincia.sudsardegna.it e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e su due quindicinali a diffusione provinciale. La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Tutta la documentazione, bando, istruzioni, procedura e modulistica relativa alla domanda di accesso al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia del Sud Sardegna al seguente indirizzo web: www.provincia.sudsardegna.it

inoltre, informazioni potranno essere richieste agli uffici dell'Area Ambiente della Provincia del Sud Sardegna.

Eventuali quesiti sul bando dovranno essere trasmessi mediante e-mail rispettivamente agli uffici dell'Area Ambiente e indirizzo mail: amianto@provincia.sudsardegna.it.

E' onere dei cittadini e dei tecnici incaricati consultare regolarmente sul sito www.provincia.sudsardegna.it e le pagine relative al bando in oggetto.

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici dell'Ambiente, Geom. Ariu Marco tel. 070/9356477, il lunedì dalle 10,00 alle 13,00 e il giovedì dalle 16,00 alle 17,00.

Il Dirigente

Dott. SCHIRRU Speranza

Lì, 13.09.2024

Area Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (l.r. n. 22/2005, D.G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - Annualità 2016-2017-201822

TIPO DOCUMENTO: *Bando*

VER.: *n. 1 del 22.10.2018*

APPROVATO CON: *-*